



Omaggio a Buster Keaton

3 cine-concerti al Palazzetto Bru Zane • 6.2 – 8.2.2026

Sherlock Jr.

domenica 8 febbraio, ore 17

Marco Bellano ideazione del programma

Gabriele Dal Santo pianoforte e arrangiamenti

Nell'ambito del Carnevale di Venezia 2026



**PALAZZETTO
BRU ZANE**
CENTRE
DE MUSIQUE
ROMANTIQUE
FRANÇAISE

I cine-concerti al Palazzetto Bru Zane

I cine-concerti al Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française sono eventi che celebrano l'incontro tra cinema e musica dal vivo, riprendendo la tradizione delle proiezioni dei film muti accompagnate da performance in sala, accanto agli schermi. Lo strumento qui prescelto fu anche quello più in uso in simili occasioni, tra il 1895 e il 1927: il pianoforte. A quei tempi, si suonava spesso da repertori già esistenti; i casi in cui si componeva una musica originale erano davvero rari. Ecco perché i cine-concerti traggono spunto da questa circostanza storica per abbinare alle proiezioni la musica del romanticismo francese, rievocando così non solo una pratica musicale affascinante, ma anche le atmosfere di Parigi durante la Belle Époque: il luogo dove il cinema nacque. Gli eventi prevedono anche introduzioni storiche, per offrire un contesto e rendere l'esperienza ancora più coinvolgente.

The cine-concerts at the Palazzetto Bru Zane – Centre de musique romantique française of Venice celebrate the accompaniment of film with live music, taking up the tradition of showing silent movies with performances alongside the screen in the cinema. The chosen instrument here is that most commonly used on such occasions between 1895 and 1927: the piano. Existing repertoires were often played in those years, with original music being only very rarely composed. The cine-concerts thus take their cue from this historical circumstance and accompany the screenings with the music of French Romanticism, evoking not only a fascinating musical practice, but also the atmosphere of Belle Époque Paris, where cinema was born. The events also include historical introductions, to offer a context and make the experience even more engaging.

Musiche di Bizet, Lalo, Galos, Jaëll, Gounod, Satie, Meyerbeer, Delibes, Farrenc

Durata 1 ora circa

Nell'ambito del Carnevale di Venezia 2026

Partner culturale Rete cinema in laguna

Film restaurati da Cineteca di Bologna

Visual in copertina Buster Keaton circa 1920 © PictureLux /

The Hollywood Archive / Alamy Stock Photo

Testi di presentazione Marco Bellano

Traduzione in inglese David Graham, Mary Pardoe



Le biografie

Marco Bellano • Ideazione del programma

Marco Bellano è Ricercatore in Tenure Track all'Università degli Studi di Padova, dove insegna History of Animation e Design thinking per i videogiochi. Già "Marie Skłodowska-Curie Global Fellow", ha insegnato alla Boston University Study Abroad Padua, all'Università di Salamanca e a quella di Lucerna. Ha pubblicato *Che cos'è un cartone animato* (2024) e *Ventiquattro fotogrammi per una storia dell'animazione* (2021). Premio N. McLaren-E. Lambart 2014 della Society for Animation Studies, è nel comitato scientifico di riviste e collane, e dal 2023 consigliere di ASIFA Italia. Diplomato in pianoforte e direzione d'orchestra, collabora ai progetti divulgativi del Palazzetto Bru Zane.

Gabriele Dal Santo • Pianoforte e arrangiamenti

Gabriele Dal Santo ha studiato pianoforte al Conservatorio di Vicenza con Antonio Rigobello e all'Accademia di Imola con Leonid Margarius, vincendo diversi concorsi nazionali e internazionali come "Concorso Europeo - Città di Treviso" e "Camillo Togni" di Brescia. Ha partecipato al Premio Busoni e al Concours Reine Elisabeth de Belgique. Diplomato in Direzione d'orchestra, ha collaborato con diverse orchestre, e con il Conservatorio di Vicenza come pianista accompagnatore. Pianista dell'Ensemble Musagète, ha inciso per Stradivarius, Aulicus e Da Vinci Classics. Specializzato nella revisione dei manoscritti di Arrigo Pedrollo, è docente di Musica da camera al Conservatorio Umberto Giordano di Foggia.

Marco Bellano • Program curation

Marco Bellano is a Tenure Track Researcher at the University of Padua, where he teaches History of Animation and Design Thinking for Video Games. A former Marie Skłodowska-Curie Global Fellow, he has taught at Boston University Study Abroad Padua, the Universities of Salamanca and Lucerne. He is the author of *Che cos'è un cartone animato* (2024) and *Ventiquattro fotogrammi per una storia dell'animazione* (2021). Recipient of the 2014 N. McLaren-E. Lambart Award from the Society for Animation Studies, he serves on scientific committees for journals and editorial series, and since 2023 has been a board member of ASIFA Italia. A graduate in piano and orchestral conducting, he collaborates on educational projects with the Palazzetto Bru Zane.

Gabriele Dal Santo • Piano and arrangements

Gabriele Dal Santo studied piano at the Conservatory of Vicenza with Antonio Rigobello and at the Accademia di Imola with Leonid Margarius, winning several national and international competitions such as "Concorso Europeo - Città di Treviso" and "Camillo Togni" in Brescia. He participated in the Busoni Prize and the Queen Elisabeth Competition in Belgium. Graduated in Orchestral Conducting, he has collaborated with various orchestras and with the Conservatory of Vicenza as an accompanist. As the pianist of the Ensemble Musagète, he has recorded for Stradivarius, Aulicus, and Da Vinci Classics. Specializing in the revision of Arrigo Pedrollo's manuscripts, he is a professor of Chamber Music at the Umberto Giordano Conservatory in Foggia.

Il programma

Sherlock Jr. (1924)

Buster Keaton

Eddie Cline

A conclusione dell'omaggio a Buster Keaton durante il Carnevale di Venezia, ecco *Sherlock Jr.*, opera tra le più straordinarie di tutto il cinema muto. Qui lo schermo diventa soglia e specchio: Keaton, nei panni di un giovane proiezionista con ambizioni da detective, non si limita a guardare un film, ma vi entra letteralmente, dissolvendo i confini tra realtà e finzione. Il cinema racconta se stesso, svelando i suoi inganni con ironia e ingegno, in una girandola di trovate che ancora oggi stupiscono per la loro audacia tecnica e poetica. Il tutto sarà accompagnato da un suggestivo programma per pianoforte, tratto dal repertorio del romanticismo francese, per sottolineare e far rivivere le emozioni e le sorprese di questo labirintico viaggio attraverso le immagini in movimento.

To conclude this tribute, during the Venice Carnival, to Buster Keaton, we have Sherlock Jr., one of the most extraordinary silent films ever made. Here Keaton is a young projectionist who longs to become a detective. While showing a film about the theft of a pearl necklace, he falls asleep and dreams that he enters the film as the world's greatest detective, Sherlock Jr. In employing two narratives, one imagined, the other set in its own actuality, the film explores the fine line between reality and fiction. The film presents a whirl of inventions that to this day we find amazing in their technical audacity and poetical qualities. All this will, of course, be accompanied and highlighted by a delightful programme of French piano pieces of the Romantic era.

Il regista

Buster Keaton (1895-1966)

Joseph Francis Keaton, detto Buster, è una delle figure capitali nel cinema del Novecento. Nato nel vaudeville, porta nel cinema muto una concezione rigorosa del corpo comico, fondata su precisione, rischio reale e controllo assoluto dello spazio. Tra il 1917 e il 1929 realizza una straordinaria serie di cortometraggi e lungometraggi in cui l'invenzione visiva sembra inesauribile. La sua celebre "faccia di pietra" non è maschera di impassibilità, ma punto fermo in un mondo che crolla. Keaton non commenta il caos: lo attraversa, con ostinata logica e poesia meccanica.

Buster Keaton (1895-1966)

Joseph Francis Keaton, known as Buster, is one of the leading figures of twentieth-century cinema. Starting off in vaudeville, he took a rigorous conception of physical comedy to silent movies, based on precision, real risk and absolute control of the space. Between 1917 and 1929 he appeared in an extraordinary number of short and feature films in which the visual invention seems boundless. His famous "stone face" is not a po-faced mask, but a fixed point in a collapsing world. Keaton does not comment on chaos: he passes through it with stubborn logic and mechanical poetry.



Sherlock Jr. Courtesy Cineteca di Bologna

Il film

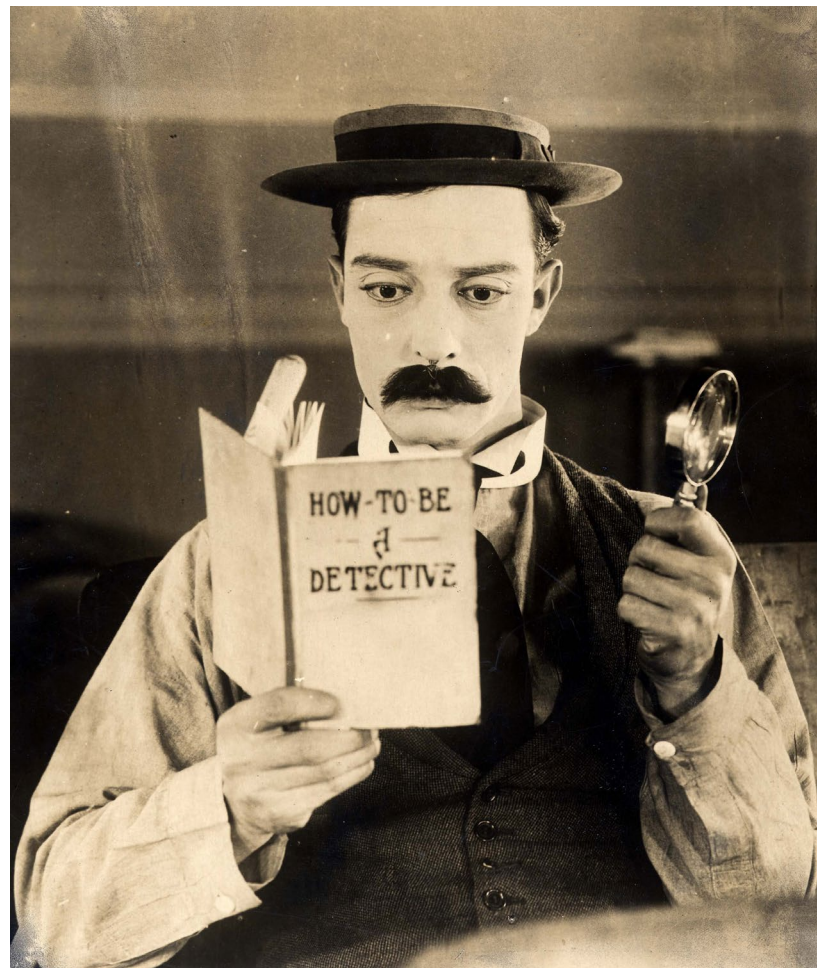
Sherlock Jr. (1924)

Buster Keaton, Eddie Cline

Con • Buster Keaton *Il proiezionista / Sherlock Jr.* • Kathrin McGuire *La ragazza*
• Joe Keaton *Il padre della ragazza* • Erwin Connelly *Tuttofare / Il ladro*
• Ward Crane *Lo sceicco / Il malfattore* • Fort West *Il gestore del cinema / Gillette*
• Jane Connelly *La madre* • George Davis *Un cospiratore* • Doris Deane *La ragazza che perde un dollaro fuori dal cinema* • Christine Francis *La ragazza del negozio di caramelle*
• Betsy Ann Hisle *La ragazzina* • Kewpie Morgan *Un cospiratore*
• Steve Murphy *Un cospiratore* • John Patrick *Un cospiratore*

Un giovane proiezionista sogna di diventare detective, mentre la realtà lo relega a ruoli marginali e fraintendimenti amorosi. Accusato ingiustamente di un furto, trova rifugio nel cinema, dove lo schermo smette di essere superficie e diventa soglia. In *Sherlock Jr.* Keaton compie uno dei gesti più audaci della storia del cinema muto: entra letteralmente nel film proiettato, attraversando il confine proibito dell'immagine e accedendo alla dimensione del desiderio. È il cinema che riflette su sé stesso, smascherando con leggerezza i propri trucchi e celebrando, al tempo stesso, la libertà istintiva con cui nutre l'immaginazione.

A young projectionist dreams of becoming a detective, but reality relegates him to marginal roles and amorous misunderstandings. Unjustly accused of theft, he takes refuge in the cinema, where the screen ceases to be a surface and becomes a threshold. In Sherlock Jr. Keaton makes one of the most audacious acts in the history of silent movies: he literally goes into the film being screened, crossing the forbidden boundary of the image and entering the dimension of desire. It is cinema reflecting on itself, lightly revealing its own tricks and at the same time celebrating the instinctive freedom with which it feeds the imagination.



Sherlock Jr. Courtesy Cineteca di Bologna

Prossimi eventi del Palazzetto Bru Zane

EVENTO FUORI FESTIVAL

Concerto

Giovedì 5 marzo, ore 19.30
Henriette Renié, l'arpista

Opere di RENIÉ

Anaïs Gaudemard *arpa*

Alexandra Soumm *violino*

Yan Levionnois *violoncello*

Nell'ambito della

Giornata internazionale
dei diritti delle donne

FESTIVAL "IL TEMPO DI LOUISE FARRENC"

Conferenza

Martedì 10 marzo, ore 18
**Louise Farrenc e lo spartito
della parità**

Vania Brino, Barbara Tartari
relatrici

Concerti

Sabato 28 marzo, ore 19.30
Generazione Farrenc

Pezzi per violino e pianoforte di
CHOPIN, FARRENC, LISZT e GOUVY

Noé Inui *violino*

Vassilis Varvaresos *pianoforte*

Domenica 29 marzo, ore 17
Scuola Grande

San Giovanni Evangelista
All'ombra di Berlioz

Pezzi per pianoforte di
BERLIOZ, FARRENC, SAINT-SAËNS e LISZT
DUO JATEKOK

Näiri Badal e Adélaïde Panaget *pianoforti*

Giovedì 9 aprile, ore 19.30
Spazio ai virtuosi

Pezzi per pianoforte di FARRENC, CHOPIN,
BIZET, GUILLMANT, HELLER e ALKAN
Célia Oneto Bensaid *pianoforte*

Palazzetto Bru Zane
Centre de musique
romantique française
San Polo 2368
30125 Venezia
BRU-ZANE.COM

